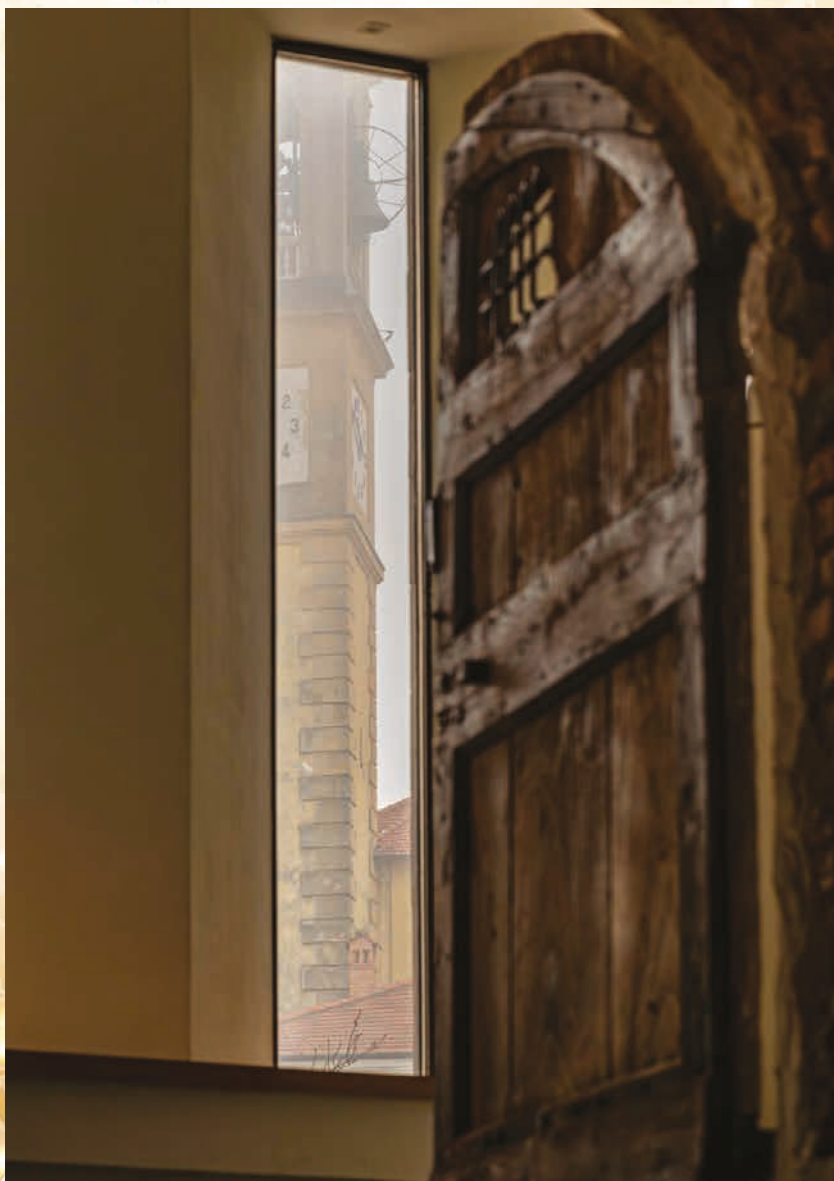


Questo numero viene stampato in 2100 copie  
e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Gorla Maggiore  
Il Periodico è stato chiuso il 10 dicembre 2024

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GORLA MAGGIORE

N° 2 – DICEMBRE 2024 | Anno XLVII

# Periodico della Comunità





## ORGOGLIOSI DI ESSERE CON VOI DA 25 ANNI.

Mediolanum, con i suoi Family Banker, è sempre al vostro fianco: nelle esigenze quotidiane così come nelle decisioni importanti. Ogni giorno costruiamo con voi relazioni di fiducia che durano nel tempo aiutandovi a raggiungere i vostri obiettivi di vita. Insieme, da 25 anni, per dare valore al vostro futuro.

VIENI A TROVARCI A

GORLA MINORE (VA)  
Via Giacchetti, 2/A  
T. 0331 366020

SCOPRI DI PIÙ SU [BANCAMEDIOLANUM.IT](http://BANCAMEDIOLANUM.IT)

**mediolanum** BANCA

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

BANCA


CREDITO

INVESTIMENTI

ASSICURAZIONE

PREVIDENZA





*Il Sindaco,  
l'Amministrazione comunale  
e il Comitato di Redazione  
del Periodico augurano  
a tutta la cittadinanza  
un Buon Natale  
e un Sereno Anno Nuovo*



**Periodico dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore**  
Registrazione del Tribunale di Busto Arsizio n° 15 del 29/07/77  
N 2 DICEMBRE 2024 - Anno XLVII

---

**Direttore Responsabile**  
Nicoletta Orlando

---

**Comitato Editoriale**  
Annalisa Macchi, Antonella Scolfaro, Maria Rita Colombo

**Comitato di Redazione**  
Alice Fantinato, Chiara Colombo, Maria Antonietta Colombo,  
Sofia Sipone, Simona Zaffino, Cinzia Montini

---

**Photo & Post produzione**  
Scattora.it di Simone Ravelli

---

**Sono stati invitati a collaborare:**  
Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali.  
La Parrocchia e gli Oratori, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.  
Le Associazioni sportive, culturali, ricreative e di volontariato presenti sul territorio.

**Realizzazione e Stampa:** SO.G.EDI. srl - via Seneca, 12 - Busto Arsizio - telefono 0331 302590 - sopedistampa@gmail.com



**Periodico Gorla Maggiore**



**periodico@gorlamaggiore.org**

## Anagrafe

### PERIODO

dal 31 maggio 2024 al 31 ottobre 2024

### Nuovi nati

N. 17

### Ci hanno lasciato

N. 16

### Matrimoni

N. 10

### Popolazione residente al 31/10/2024

Maschi **2367**

Femmine **2437**

**TOTALE 4804**

**PUBBLICAZIONE DATI ANAGRAFICI IN RELAZIONE ALLA NUOVA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Foto copertina: Simone Ravelli - Scattora.it

# Indice



## Amministrazione

- 03. AUGURI
- 06. CANTIERI A RILENTO:  
LA FATICA DEGLI APPALTI PUBBLICI
- 07. IL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:  
CI SIAMO
- 08. IL TEMA DELL'ENERGIA NUCLEARE  
AL CENTRO DI UNA SERATA AL NUMM
- 09. SIEPI E DECORO URBANO  
NUOVA VITA AI PLATANI DI VIA CERVINO
- 10. BENVENUTI AI NUOVI NATI  
INCONTRI PER GENITORI
- 11. INCONTRI DI FORMAZIONE PER GENITORI  
LE PIGOTTE DELLA SIGNORA CARLA
- 12. 20 NOVEMBRE 2024  
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI  
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
- 13. QUI PANE DI SAN MARTINO  
CENTRO PRELIEVI – VISITE PER LA PREVENZIONE  
ASSOCIAZIONE LILT
- 14. UN MESSAGGIO DI CORAGGIO  
QUALCHE DATO SULLA GESTIONE  
DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO
- 16. NUOVO SERVIZIO SANITARIO SUL TERRITORIO:  
LA CASA DI COMUNITÀ
- 18. RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE  
E USO DEL DEFIBRILLATORE
- 19. CONSEGNA DI AUTOMEZZO ATTREZZATO  
A UILDM VARESE



## Cultura e Istruzione

- 20. CONCORSO LETTERARIO LUIGI CARNELLI,  
SECONDA EDIZIONE
- 25. UNIAMO LE FORZE  
4 OTTOBRE 2024:  
RASSEGNA "ANTICHI ORGANI"
- 26. "OPERE IN VIAGGIO"  
LA BANDA E LA SCUOLA SEMPRE VIVE  
A GORLA MAGGIORE
- 27. SCUOLA DELL'INFANZIA
- 28. PER SEMPRE FEDELE:  
IL CAPITANO MARIO D'ALEO  
UNA VITA SPESA PER LA GIUSTIZIA  
E PER GLI ALTRI



## Associazioni

- 22. IL COSMO: UN CASO IMPOSSIBILE
- 31. A.N.P.I.



## Sport

- 32. LA COCCINELLA



**Speciale:**  
**Il controllo  
del vicinato**

Il cantiere del nuovo mercato comprende il piazzale che accoglierà, in uno spazio urbano più ampio, più attrezzato e più fruibile, il trasferimento delle bancarelle e darà al paese un grande parcheggio di servizio al centro e alla Scuola Primaria.

Questa nuova area avrebbe dovuto essere pronta, come da cronoprogramma ad inizio 2024; purtroppo, nel corso dei lavori, l'impresa ha richiesto varie proroghe a causa di difficoltà economiche sopravvenute, rallentando ulteriormente l'andamento delle opere.

Come Amministrazione stiamo cercando di mediare per arrivare ad una soluzione che non vanifichi l'investimento del Comune in modo che l'impresa rispetti il contratto d'appalto. Il saldo dei lavori sarà liquidato solo al completamento dell'opera.

Quando un Ente Pubblico appalta opere e lavori, pur rispettando tutte le normative e le procedure previste dal Codice degli Appalti, non ha l'assoluta garanzia circa la realizzazione dell'opera. Se l'impresa non è in grado di onorare il contratto stipulato, i lavori restano incompiuti con un danno per la collettività.

Nel caso della nuova piazza mercato, la ditta è in penale da gennaio e in questi mesi le operazioni sono proseguite tra avanzamenti e lunghe pause. **Attualmente lo stato di**

**completamento dei lavori è oltre il 90%.**

Al fine di arrivare alla conclusione delle opere del cantiere, abbiamo proposto varie soluzioni, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, ad esempio ricorrendo ad un subappalto con pagamento diretto dei fornitori da parte del Comune.

Al momento l'impresa ha dato nuove garanzie circa il completamento dei restanti lavori, ovvero residue finiture, parti di impianti, con-



trolli e collaudi. Stiamo quindi attendendo la ripresa e la conclusione della nuova piazza mercato.

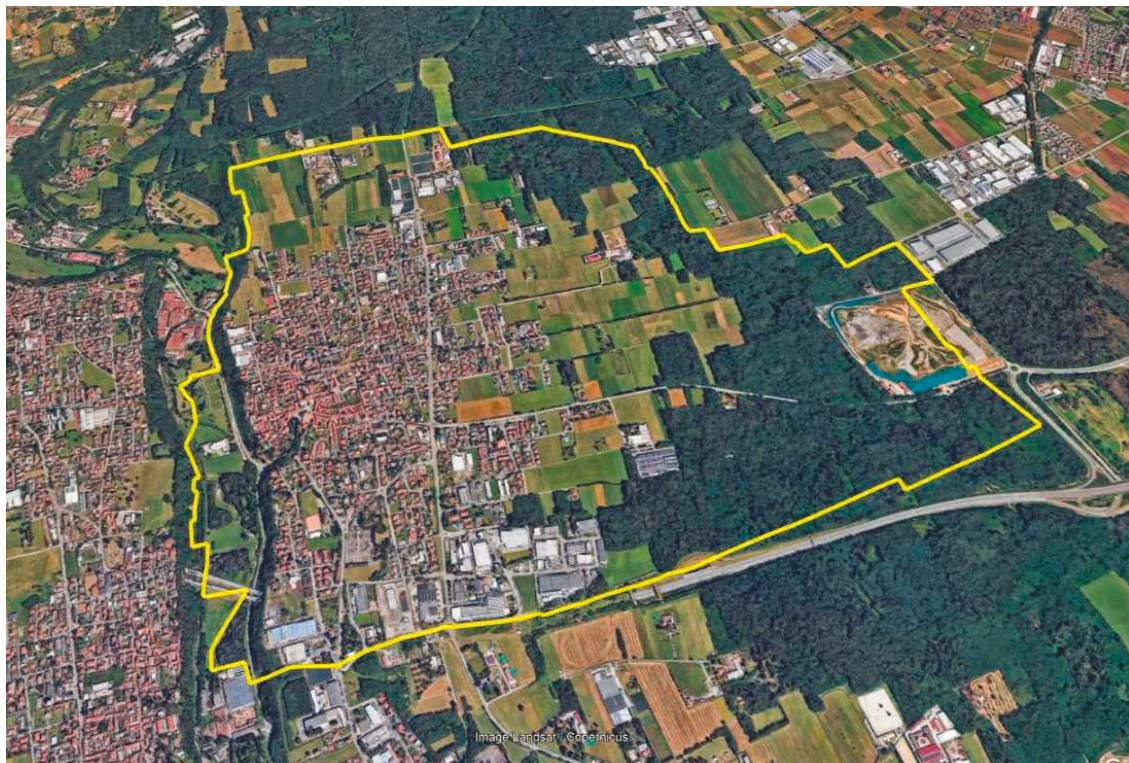
È evidente che i lavori pubblici oggi non hanno più alcuna certezza, non solo sui tempi ma anche sull'effettiva realizzazione, a causa dell'incremento dei prezzi, dei costi dell'energia e delle sempre più complicate procedure burocratiche. Questa situazione, che ha messo in ginocchio le imprese, si è originata anche a causa del superbonus edilizio che ha spinto le aziende a prendersi un carico eccessivo di appalti che poi non sono riuscite ad onorare. La situazione si è ulteriormente aggravata con l'interruzione del provvedimento "superbonus" che ha tolto il supporto finanziario.

Il cantiere della biblioteca, che beneficia di un importante finanziamento a fondo perduto di 1.000.000 di euro dalla Regione Lombardia, grazie al bando "Borghi storici", nonostante il maltempo di quest'anno abbia rallentato i lavori di demolizione e di consolidamento delle strutture esistenti, prosegue secondo il cronoprogramma.

**RENATO GRAZIOLI**

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI





Dopo un'intensa attività preparatoria che ha visto impegnati sia i tecnici comunali sia i tecnici esterni incaricati, per un tempo più lungo di quanto programmato in relazione alle approfondite analisi condotte, è formalmente partito il processo amministrativo che porterà all'adozione del Piano in Consiglio Comunale entro marzo 2025.

Il nuovo Piano, strutturato a superamento delle difficoltà implicite ed esplicite dell'attuale, vuole rispondere alle esigenze del paese e dei cittadini, sia in termini di visione sia in termini di semplificazione normativa.

Partendo dalla visione già nota del progetto Gorla 2030 il piano configura una nuova dimensione per Gorla, più viva, funzionale e sostenibile e, grazie alla revisione del piano delle regole, facilita l'iniziativa dei cittadini che vorranno far fronte alle proprie esigenze abitative e imprenditoriali nel territorio comunale.

Il piano è pronto e in questi mesi ci sarà modo per tutti di prendere visione di cosa prevede e di cosa propone. L'Amministrazione intende attivare momenti di incontro e di confronto affinché cia-

scuno possa apportare il proprio contributo nella stesura finale di questo strumento fondamentale per il governo del territorio: tenetevi pronti!

**SILVIO LANDONIO**  
ASSESSORE ALL'URBANISTICA

## Servizi di Lavanderia

QUALITÀ  
PROFESSIONALITÀ

- ✓ Lavaggio a secco-acqua
- ✓ Sanificazione
- ✓ Servizio Stiro
- ✓ Pulitura pelli e tappeti
- ✓ Prodotti per l'igiene
- ✓ Servizio a domicilio



Ritiro e Consegna a Domicilio  
**347 993 3465**

Piazza Volontari della Libertà 2  
Olgiate Olona - Buon Gesù



# IL TEMA DELL'ENERGIA NUCLEARE AL CENTRO DI UNA SERATA AL NUMM

Negli ultimi tempi l'attenzione mediatica sull'energia nucleare è in forte crescita, anche in Italia. Storicamente il tema è sempre stato molto controverso, poiché troppo spesso condizionato da speculazioni politiche che non permettono al semplice cittadino di conoscere lo stato dell'arte della tecnologia e le posizioni condivise dalla larga maggioranza della comunità scientifica internazionale. Esperti e divulgatori stanno mettendo in campo molti sforzi per portare la corretta informazione alla portata di chi non ha conoscenze tecniche. Un segnale interessante da questo punto di vista è stato certificato da un recente sondaggio di Swg, il quale rivela che il 65% degli Italiani rimpiange la scelta di aver abbandonato la tecnologia nucleare in passato, mentre il 51% è favorevole alla costruzione di nuove centrali nel nostro Paese.

Anche a Gorla Maggiore l'Amministrazione comunale ha voluto contribuire alla corretta informazione sull'energia nucleare all'interno del 1° Forum dell'Energia, organizzato su iniziativa del sindaco Pietro Zappamiglio. Il 6 novembre 2024 il nucleare è stato al centro di una serata aperta al pubblico presso le sale del centro culturale Numm. Dopo il saluto del sindaco, il relatore dell'incontro dott. Davide Pizzocri, ricercatore presso il Gruppo Impianti Nucleari del Politecnico di Milano, ha spiegato le tre grandi sfide che l'Italia e l'Europa hanno di fronte nella scelta delle politiche di approvvigionamento energetico: sicurezza, equità e sostenibilità.

Per il benessere del nostro Sistema Paese occorrono fonti energetiche affidabili che non dipendano da instabilità geopolitiche e che non ci sottomettano a Stati esteri nel reperimento delle materie prime. Serve anche un mix energetico che garantisca prezzi bassi e stabili, così da rendere l'energia accessibile a tutti. Tutto ciò deve inoltre tenere in considerazione l'aspetto ambientale: dobbiamo de-carbonizzare le tecnologie di produzione energetica per ridurre l'impatto delle attività umane sul cambiamento climatico.

Da diverso tempo le più importanti istituzioni



governative mondiali, a partire dalle Nazioni Unite, individuano la soluzione migliore nell'accoppiamento tra fonti rinnovabili ed energia nucleare. Pizzocri ha dunque illustrato le peculiarità dei reattori a fissione nucleare disponibili oggi o nel prossimo futuro: i reattori di terza generazione avanzata, che consolidano lo stato dell'arte tecnologico degli ultimi 50 anni; i reattori modulari di piccola taglia, che consentono una migliore sostenibilità finanziaria del processo costruttivo; i reattori di quarta generazione, che con il loro design innovativo riducono drasticamente il problema dei rifiuti nucleari. Sullo sfondo il "sogno" della fusione nucleare, una tecnologia in grado di risolvere definitivamente la questione energetica globale ma è in fase di ricerca e che non sarà disponibile prima di diverse decadi.

La serata ha visto l'intervento di diversi cittadini, Gorlesesi e non, desiderosi di saperne di più sul tema, i quali hanno apprezzato l'espressione di concetti tecnici complessi con un linguaggio alla portata di chi non ha una formazione scientifica. L'obiettivo di una corretta informazione tecnico-scientifica è stato dunque raggiunto. La buona divulgazione fatta dagli esperti del settore è la strada migliore per vincere i pregiudizi e portare la cittadinanza ad una maggiore consapevolezza del problema energetico e delle sue soluzioni tecnologiche.

**MARCO SANTINELLO**



## SIEPI E DECORO URBANO

L'Amministrazione Comunale ricorda l'importanza ai proprietari di fondi, proprietà private (inclusi condomini) confinanti con strade soggette a pubblico passaggio veicolare o pedonale, che **vige l'obbligo di mantenere le siepi in modo tale da non causare restringimento/danneggiamento della strada**, ovvero **l'obbligo di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale fino all'altezza di 4 metri**.

La manutenzione di piante e siepi che si protendono sulla sede stradale è necessaria per evitare situazioni di disagio e/o pericolo per i veicoli e per i pedoni. È bene tenere a mente i potenziali rischi che ricadono sugli utenti vulnerabili della strada, per esempio un bambino, un anziano, un disabile costretti a transitare sulla corsia di marcia perché il marciapiede non risulta percorribile a causa di rami sporgenti da una proprietà privata sullo stesso.

La prescrizione di cui sopra è prevista dal Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Gorla Maggiore, la cui violazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25 a euro 250. Va inoltre tenuto presente che in caso di omessa manutenzione di siepi o



alberi i cui rami si protendono oltre il confine stradale andando a nascondere la segnaletica o compromettendone la leggibilità da distanza e angolazione necessaria il D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) prevede che la violazione comporti l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 173 a euro 694. Vanno altresì ricordati i potenziali profili di responsabilità civile e penale connessi a quanto in argomento.

**COMANDO DI POLIZIA LOCALE**

## NUOVA VITA AI PLATANI DI VIA CERVINO



L'Amministrazione ha avviato un progetto di riqualificazione per migliorare lo stato dei platani di Via Cervino, rispondendo così ad una problematica segnalata da molti residenti. Con

il tempo, infatti, gli alberi sono cresciuti in modo smisurato e disordinato: i rami ingombranti e le radici hanno sollevato parte della pavimentazione, hanno creato problemi di visibilità,



ombreggiatura eccessiva e rischi per la sicurezza dei pedoni.

L'intervento, progettato nel pieno rispetto dell'ambiente, risolverà nel breve tempo queste criticità tutelando il verde urbano. Gli alberi, potati in una forma più controllata, chiamata "Testa di Salice", cresceranno sani e forti avendo a disposizione più spazio e maggior ossigeno e si ridurrà anche il rischio di sollevamento delle pavimentazioni. Inoltre, per coprire i vuoti nel filare, verranno piantati nuovi platani garantendo continuità al paesaggio.

Questo progetto renderà Via Cervino più sicura, luminosa e allo stesso tempo valorizzerà il verde urbano.

**GIULIA GURIAN**

## SERVIZI SOCIALI BENVENUTI AI NUOVI NATI

Sabato 5 ottobre, con una cerimonia di benvenuto, l'Amministrazione Comunale ha accolto 18 nuovi nati con i loro genitori presso il centro polifunzionale NUMM. Ad ogni bambino è stato consegnato un buono di 250 euro e una tessera



sconto da utilizzare presso la farmacia Raimondi per l'acquisto di prodotti per la prima infanzia. Alla cerimonia, oltre agli amministratori, erano presenti in rappresentanza della farmacia le dott.sse Elvira Molaschi e Cristina Bafaro che hanno motivato questo sensibile gesto verso le famiglie: aiutare nell'immediato le famiglie a risolvere piccoli problemi che si presentano quando si ha a che fare con bambini piccoli. È vero che sono contributi esigui, ma l'intento è quello di sostenere le famiglie in questo meraviglioso nuovo cammino.

La prossima cerimonia di benvenuto ai nati dal 1° luglio al 31 dicembre, si terrà nel mese di febbraio. Ricordiamo ai genitori di aderire al bando pubblicato sul sito del comune.

**ANNALISA MACCHI**  
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

## INCONTRI PER GENITORI

L'Amministrazione Comunale, ritenendo fondamentale dare un supporto alle famiglie nel difficile ma meraviglioso compito di crescere un figlio, ha invitato la dottoressa Onorina Gibi, psicoterapeuta di lunga data, a condurre alcuni incontri.

A volte si ha la presunzione di sapere già tutto su come assolvere a questo delicato compito e si pensa di conoscere tutto dei propri figli. Eppure, mai come in questi tempi, non possono non sorgere domande fondamentali: **quali regole? quali emozioni? e... dove sono finite?**

La dottoressa, con un linguaggio accessibile e con esempi concreti, ha saputo suscitare almeno il dubbio che le nostre certezze in campo educativo forse non sono proprio così certe.

Questi incontri sono occasioni per imparare, perché non si finisce mai di imparare, e per liberarci da un automatismo mentale "così fan tutti" in cui l'autocelebrazione contribuisce al declino dell'educazione.

Riproporremo anche la prossima primavera altri incontri su temi che riguardano l'educazione.

**ANNALISA MACCHI**  
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione Comunale organizza

Serate con la dottoressa  
**ONORINA GIBI**  
**PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA**



**GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE ORE 20.30**  
LE REGOLE: GENITORI SODDISFATTI E FIGLI FELICI

**GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE ORE 20.30**  
LE EMOZIONI DEI FIGLI. COME INTERPRETARLE ATTRAVERSO  
L'OSSERVAZIONE DEI LORO VISSUTI

presso il Centro Polifunzionale NUMM - Gorla Maggiore - Piazza Martiri

# INCONTRI DI FORMAZIONE PER GENITORI

L'Amministrazione Comunale, in accordo con la Scuola dell'Infanzia "E. Candiani", visto il successo della scorsa primavera, riproporrà il percorso di formazione rivolto ai genitori dei bambini dai 3 ai 6 anni. Sono previsti 7 appuntamenti che partiranno nel mese di gennaio, termineranno a maggio/giugno e si terranno presso la Scuola dell'Infanzia.

Gli incontri saranno così strutturati: una parte di formazione teorica in cui verranno proposte dal dott. Fabrizio Travaini alcune riflessioni a livello pedagogico-educativo; una seconda parte di lavoro attivo dei genitori; una terza ed ultima parte di restituzione ed elaborazione in plenaria.

**ANNALISA MACCHI**  
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

	TEMATICHE DI LAVORO
31 GENNAIO 2025	1° INCONTRO: Ogni riccio un capriccio <i>(arma contro i genitori o frustrazione del bambino?)</i>
21 FEBBRAIO 2025	2° INCONTRO: Passare dal "datti una regolata" al "dammi una regola" <i>(le regole e i no che aiutano a crescere)</i>
14 MARZO 2025	3° INCONTRO: "Per favore non litigate" <i>(l'importanza dei conflitti e dei litigi per i bambini)</i>
28 MARZO 2025	4° INCONTRO: Schermo = tranquillante per bambini <i>(lo smartphone come surrogato del genitore, alternativa alla gestione delle emozioni)</i>
11 APRILE 2025	5° INCONTRO: KEEP CALM e fai un bel respiro <i>(la gestione delle emozioni, come entrare in contatto con sé stessi)</i>
9 MAGGIO 2025	6° INCONTRO: "Sarà per la prossima volta!" <i>(accettare/insegnare il fallimento e non sentirsi falliti)</i>
23 MAGGIO 2025	7° INCONTRO: Nonni Q.B. <i>(alleati educativi, non babysitter)</i>

# LE PIGOTTE DELLA SIGNORA CARLA

L'Amministrazione Comunale ringrazia di cuore la signora Carla Bossi, i signori Maria e Pasquale Castiglioni e Marta Balestra che da anni confezionano le bellissime Pigotte da regalare ai nuovi nati all'atto della registrazione anagrafica. Cogliamo l'occasione per chiedere ai cittadini che volessero contribuire a realizzare le Pigotte o a fornire il materiale necessario, di comunicarlo all'Ufficio Segreteria-Sindaco.





## 20 NOVEMBRE 2024 – GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

La Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza è stata istituita nel 1954 e viene celebrata il 20 novembre di ogni anno. Inoltre il 20 novembre 1959 è il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ed è anche la data in cui, nel 1989, è stata approvata la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'obiettivo è quello di promuovere la solidarietà internazionale, la consapevolezza tra i bambini di tutto il mondo e il miglioramento del loro benessere.

Quest'anno l'Amministrazione comunale e la Scuola Primaria "E. De Amicis" hanno accolto il progetto **FACCIAMO VOLARE L'AMORE** proposto dalla dott.ssa Corbo, presidente dell'associazione "Piccolo Principe".

Progetto che non solo celebra il 20 novembre, ma anche il 25 novembre, giornata dedicata alla lotta contro la violenza di genere.

La dott.ssa Corbo ha incontrato presso il



Numm gli alunni della Primaria per dedicare pensieri di riflessione attraverso il racconto della storia di Nina. Storia tanto verosimile quanto drammaticamente vera.

I tanti peluches che volano sopra le teste dei bambini, nell'installazione in piazza, rappresentano il mondo di Nina e simboleggiano la bellezza e la purezza dei bambini che possono trasformare in amore e tenerezza quel volo insensato della violenza.

I peluches regalati ai bambini, sono volati in campo durante una partita di playoff della squadra femminile Futura Volley, sono stati raccolti e regalati ai bambini del Piccolo Principe onlus, ed ora sono passati ai nostri bambini, affinché l'amore e i doni ricevuti possano circolare liberamente portando con sé il messaggio del perdono, della giustizia e della cura.

**ANNALISA MACCHI**  
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

## QUI PANE DI SAN MARTINO



Anche quest'anno l'Associazione Pane di San Martino, con la sua delegazione di Gorla Maggiore, ha continuato con l'assistenza alimentare alle famiglie bisognose del nostro territorio. Utilizzando le derrate alimentari provenienti dal Banco Alimentare, le eccedenze dei supermercati e quanto donato dalle Famiglie Solidali di Gorla siamo stati in grado di assistere circa 30 famiglie in difficoltà economiche con pacchi di generi alimentari i più vari possibile al fine di garantire a queste persone, e in particolare ai minori, una dieta il più possibile equilibrata, non essendo comunque in grado di garantire la totalità dei generi alimentari necessari. A partire dalla sede di via Garibaldi, i nostri volontari ogni fine mese preparano gli scatoloni con quanto disponibile e provvedono poi a consegnarlo personalmente a casa delle famiglie as-

sistite, della cui situazione di difficoltà siamo venuti a conoscenza tramite il passaparola, i Servizi Sociali del Comune e la Caritas. Vogliamo con queste righe ringraziare pubblicamente la direzione aziendale della ditta Lyondell Basell presente nel nostro comune per il generoso contributo economico e i dipendenti della stessa per la raccolta di generi alimentari a noi destinati effettuata in azienda. Con l'occasione invitiamo tutti i cittadini che volessero fare questa esperienza di grande valore umano a contattarci al seguente indirizzo mail: [psmgorlamag@outlook.it](mailto:psmgorlamag@outlook.it)



## CENTRO PRELIEVI – VISITE PER LA PREVENZIONE ASSOCIAZIONE LILT

Si comunica che al **punto prelievi**, dall'apertura, 27 febbraio, al 31 ottobre 2024, vi sono stati **236 accessi**.

In data 28 ottobre 2024, le **visite senologiche con eco** eseguite sono state complessivamente 21 e in data 18 novembre 2024, i **pap test** eseguiti sono stati 12.

**Si ricorda che il centro prelievi è attivo il MARTEDÌ dalle ore 8.00 alle ore 9.30 presso l'ambulatorio medico del palazzo dell'Assunta.**

## UN MESSAGGIO DI CORAGGIO

Al Numm Martina Rabbolini si racconta a cuore aperto e lancia un messaggio di coraggio.

La campionessa paralimpica di nuoto parla di sogni, obiettivi raggiunti e difficoltà in un'intervista che è andata ben oltre la tematica sportiva. Una serata speciale, una serata di coraggio. Martina Rabbolini, 26 anni, è stata ospite al Numm di Gorla Maggiore in un incontro promosso nell'ambito dei Servizi sociali dall'assessore Annalisa Macchi.

L'intervista è stata condotta da Riccardo Castiglioni e Sara Bacilli.

Tanti i temi toccati dalla nuotatrice di Villa Cortese, cieca dalla nascita. In primo piano la passione per il nuoto, che l'ha portata a gareggiare tre volte alle paralimpiadi, compresa l'ultima edizione di Parigi, appena conclusa. Si è parlato di obiettivi raggiunti e sogni da realizzare, ma

anche delle concrete difficoltà di tutti i giorni.

In secondo luogo, Martina ha approfondito da un lato il suo legame con lo studio, laureandosi in scienze dell'alimentazione umana e intraprendendo la professione di biologa nutrizionista. Dall'altro ha raccontato di lavorare come social media manager per un'azienda.

Tutte le tematiche sono state affrontate con fortissima empatia e questo ha permesso di creare una profonda sinergia tra l'ospite e il pubblico presente. Ad emergere in più di un'ora di dialogo sono in particolare i concetti di gioia, coraggio, volontà di superare i limiti e apprezzare ciò che si ha. Martina può davvero essere un modello vero, un esempio reale di forza vitale, soprattutto nei confronti di quei giovani che faticano a trovare stimoli e direzioni.

**RICCARDO CASTIGLIONI**

## QUALCHE DATO SULLA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO

Dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19, la saturazione del CDI Paolo Albè è ritornata a livelli pre-pandemici con evidenti riflessi positivi sul versante dei ricavi. Parallelamente si è registrato un sensibile aumento dei costi generali, in primis quelli energetici, che ha portato la Gorla Servizi srl a chiudere l'esercizio con un utile di soli 445 Euro.

Il 2023 ha rappresentato il primo anno di ritorno alla "quasi normalità" e l'esercizio 2023 si è chiuso con un utile pari a 10.649 Euro.

Con delibera del CdA del novembre 2023, la retta è stata adeguata dal 01/01/2024 in funzione dell'indice ISTAT ed è passata da 25 a 26,5 Euro/die per l'intera giornata e da 20 a 21 Euro/die per la mezza giornata. Tenendo conto anche del livello di saturazione dei posti, i ricavi "da rette" sono quindi aumentati del 6,5%, mentre i ricavi "da Regione" sono aumentati solamente dello 0,1%.

L'analisi dei livelli di retta delle strutture esistenti

nel raggio di 10 km dal CDI Paolo Albè rileva che il livello medio di retta applicata agli ospiti è decisamente superiore a quello applicato dalla Gorla Servizi srl. La retta media degli altri CDI è infatti di circa 35 Euro/die.

Inoltre nel 2023 si è definitivamente chiuso il rapporto tra la Gorla Servizi e il Comune di Gorla Maggiore sulla gestione dell'area feste con le dovute compensazioni.

### DATI SUGLI OSPITI ANNO 2023

Nel corso dell'anno 2023 complessivamente sono stati assistiti **98 ospiti** di cui: **donne 75,5%; uomini 24,5%.**

**Età media all'ingresso: 82,8 anni** (era 81,1 nel 2022).

**Provenienza:** Comune di **Gorla Maggiore 17%**; altri comuni 83% (Gorla Minore 17%, Fagnano Olona 15%, Marnate 13%, Solbiate Olona 7%, altri 14 comuni con percentuali inferiori al 3%).



STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2021	2022	2023	Δ% 21-22	Δ% 22-23
<b>LIQUIDITÀ</b>	<b>112.694</b>	<b>143.548</b>	<b>108.996</b>	<b>27,4%</b>	<b>-24,1%</b>
CREDITI COMMERCIALI	62.825	61.105	41.148	-2,7%	-32,7%
ALTRI CREDITI	5.511	5.511	5.988	0,0%	8,7%
<b>CREDITI</b>	<b>68.336</b>	<b>66.616</b>	<b>47.136</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-29,2%</b>
RIMANENZE					
ALTRE ATTIVITÀ CIRCOLANTI			60.000		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (Ce)</b>	<b>181.030</b>	<b>210.164</b>	<b>216.132</b>	<b>16,1%</b>	<b>2,8%</b>
IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	19.087	13.334	9.106	-30,1%	-31,7%
(Fondo Amm. Imm. Imm.)					
<b>IMMOBILIZZ. IMMATERIALI NETTE</b>	<b>19.087</b>	<b>13.334</b>	<b>9.106</b>	<b>-30,1%</b>	<b>-31,7%</b>
IMMOBILIZZ. MATERIALI	81.366	80.654	77.142	-0,9%	-4,4%
(Fondo Amm. Imm. Mat.)					
<b>IMMOBILIZZ. MATERIALI NETTE</b>	<b>81.366</b>	<b>80.654</b>	<b>77.142</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-4,4%</b>
IMMOBILIZZ. FINANZIARIE					
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>100.453</b>	<b>93.988</b>	<b>86.248</b>	<b>-6,4%</b>	<b>-8,2%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>281.483</b>	<b>304.152</b>	<b>302.380</b>	<b>8,1%</b>	<b>-0,6%</b>

*Tabella 2 – Riclassificazione dello Stato Patrimoniale Passivo – anni 2021-2023*

PASSIVO	2021	2022	2023	Δ% 21-22	Δ% 22-23
FORNITORI	77.440	82.763	61.805	6,9%	-25,3%
ACCONTI					
DEBITI VS. BANCHE					
ALTRE PASSIVITÀ	6.863	9.841	9.421	43,4%	-4,3%
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>84.303</b>	<b>92.604</b>	<b>71.226</b>	<b>9,8%</b>	<b>-23,1%</b>
DEBITI FINANZIAMENTO	2.000	2.000	2.000	0,0%	0,0%
FONDI RISCHI					
TFR	72.304	86.228	95.185	19,3%	10,4%
DEBITI VS. BANCHE A LUNGO TERMINE					
<b>PASSIVITÀ M/L TERMINE</b>	<b>74.304</b>	<b>88.228</b>	<b>97.185</b>	<b>18,7%</b>	<b>10,2%</b>
CAPITALE	75.000	75.000	75.000	0,0%	0,0%
RISERVA LEGALE	4.529	4.529	4.529	0,0%	0,0%
ALTRE RISERVE	40.766	43.346	43.791	6,3%	1,0%
RISERVE RIVALUTAZIONE					
UTILI/PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI					
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	2.581	445	10.649	-82,8%	2293,0%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>122.876</b>	<b>123.320</b>	<b>133.969</b>	<b>0,4%</b>	<b>8,6%</b>
<b>MEZZI DI TERZI</b>	<b>158.607</b>	<b>180.832</b>	<b>168.411</b>	<b>4,0%</b>	<b>-6,9%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>281.483</b>	<b>304.152</b>	<b>302.380</b>	<b>8,1%</b>	<b>-0,6%</b>

## CONCLUSIONI

Il bilancio evidenzia un livello di liquidità molto buono che permette di far fronte senza alcun problema a tutte le spese correnti e oltre.

Possiamo concludere che l'attuale governo societario è in grado di mantenere una vigilanza costante al fine di garantire l'equilibrio

finanziario e patrimoniale dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale ringrazia i componenti del Consiglio di amministrazione Dott. Roberto Pigni, Avv. Adriana Brosca e il sig. Sandro Giani per il costante ed efficiente lavoro presso il Centro Diurno.

**ANNALISA MACCHI**

ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

La Sanità lombarda potenzia i servizi sanitari del territorio, istituendo la Casa di Comunità



**Case di Comunità:  
il tuo punto di  
accesso ai servizi  
sanitari e  
socio-sanitari.**



**La Sanità  
Lombarda potenzia  
i servizi del territorio.  
Più vicina,  
più accessibile.**

[sanitaterritoriale.regione.lombardia.it](http://sanitaterritoriale.regione.lombardia.it)

Piazza Gramsci 1, Fagnano Olona (Va)  
[www.asst-valleolona.it](http://www.asst-valleolona.it)  
 Aggiornato 02-07-2024



**Sistema Socio Sanitario**  
**Regione Lombardia**  
**ASST Valle Olona**



## LA CASA DI COMUNITÀ:



**PUNTO UNICO DI RIFERIMENTO  
PER LA TUA SALUTE**



**PERCORSO DI CURE  
PERSONALIZZATO**



**ACCESSO INTEGRATO ALL'ASSISTENZA  
SANITARIA, SOCIO-SANITARIA E  
SOCIOASSISTENZIALE**



**PRESA IN CARICO DELLE CRONICITÀ**



**VALUTAZIONE A 360° DEL TUO  
BISOGNO DI SALUTE GRAZIE AD UN TEAM  
DI PROFESSIONISTI MEDICI E SANITARI**



## I NOSTRI SERVIZI



### PUNTO UNICO DI ACCESSO – PUA

Accoglienza, orientamento e prima valutazione del bisogno di salute della persona

Accesso libero da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30

Per informazioni

- 0331.619319
- [pua.fagnano@asst-valleolona.it](mailto:pua.fagnano@asst-valleolona.it)



### CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE - CUP

Le prenotazioni di visite ed esami possono essere prenotate con impegnativa del medico:

- presso il Pua
- al numero verde da rete fissa 800.638.638, da rete mobile 02.999.599 (da Lunedì a Sabato 8.00/20.00)
- su [prenotasalute.regione.lombardia.it](http://prenotasalute.regione.lombardia.it)
- nelle farmacie del territorio aderenti



### INFERMIERI DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ

Preso in carico e valutazione multidimensionale del paziente cronico complesso in collaborazione con i Medici di Medicina Generale

Accesso su appuntamento

Per informazioni e prenotazioni:

- Tramite PUA da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle 8.30 alle 13.00
- 0331.619319
- [ifec.fagnano@asst-valleolona.it](mailto:ifec.fagnano@asst-valleolona.it)

# TERRITORIO: LA CASA DI COMUNITÀ

con sede a Fagnano Olona, in Piazza Gramsci 1. Di seguito i servizi offerti:



## I NOSTRI SERVIZI



### PUNTO PRELIEVI

Accesso su appuntamento il **MERCOLEDÌ** e **GIOVEDÌ** dalle 7.30 alle 9.30

Per appuntamento:

- Tramite PUA da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ** 8.30-12.00
- [pua.fagnano@asst-valleolona.it](mailto:pua.fagnano@asst-valleolona.it)
- 0331.619319 – 0331.617821



### SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Accesso su appuntamento

Per informazioni e prenotazioni:

- 0331.69954 dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** 11.00-12.00
- [adi.castellanza@asst-valleolona.it](mailto:adi.castellanza@asst-valleolona.it)



### NAD NUTRIZIONE ARTIFICIALE DOMICILIARE

Per informazioni e prenotazioni:

- 0331.699195 da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ** 11.00-12.00
- [adi.busto@asst-valleolona.it](mailto:adi.busto@asst-valleolona.it)
- [adi.castellanza@asst-valleolona.it](mailto:adi.castellanza@asst-valleolona.it)



### AMBULATORIO VACCINALE

L'ambulatorio delle vaccinazioni dell'infanzia e degli adulti è attivo su appuntamento tramite invio di lettera di convocazione

Accesso solo su appuntamento **LUNEDÌ**, **MARTEDÌ** e **MERCOLEDÌ** dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00

Per informazioni:

- CALL CENTER 3384928113 da lunedì a venerdì dalle 12 alle 13.30
- [vaccinazioni.fagnano@asst-valleolona.it](mailto:vaccinazioni.fagnano@asst-valleolona.it)



## I NOSTRI SERVIZI



### OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE E CENTRO AUSILI

La fornitura gratuita di ossigeno liquido per la terapia domiciliare a lungo termine è garantita a cittadini residenti in Regione Lombardia, affetti da insufficienza respiratoria cronica.

Per informazioni e appuntamenti:

- 0331.699117 il **LUNEDÌ** e **MERCOLEDÌ** e **VENERDÌ** alle 11.00 alle 12.00
- [centroausili.busto@asst-valleolona.it](mailto:centroausili.busto@asst-valleolona.it)

Per attivazione ossigeno dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** dalle 9.00 alle 11.00 PRESSO LA SEDE DI BUSTO ARSIZIO IN VIALE STELVIO PADIGLIONE POZZI – 2° PIANO.



### CONSULTORIO FAMILIARE

Servizi orientati alla prevenzione della salute e del benessere della donna, della coppia e della famiglia

Per informazioni e prenotazioni:

- **LUNEDÌ** dalle 14.00 alle 15.30
- **MARTEDÌ**, **GIOVEDÌ** e **VENERDÌ** dalle 8.30-10.30
- 0331.611094
- [consultorio.fagnano@asst-valleolona.it](mailto:consultorio.fagnano@asst-valleolona.it)

### Servizio Fragilità

Accesso solo su appuntamento:

- Per informazioni e prenotazioni 331.2710956 da **LUNEDÌ** a **GIOVEDÌ** dalle 9.00 alle 15.00
- [serviziofragilita.bustoarsizio@solidarietaeservizi.it](mailto:serviziofragilita.bustoarsizio@solidarietaeservizi.it)



## I NOSTRI SERVIZI



### AMBULATORIO CRONICITA' E TELEMEDICINA

Presenza in carico e valutazione multidimensionale del paziente cronico complesso in collaborazione con i Medici di Medicina Generale (riferimento presso la Casa di Comunità di Busto Arsizio)

Accesso su appuntamento

Per informazioni e prenotazioni:

- 0331.388011 dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** dalle 8.00 alle 13.00



### AMBULATORIO ENDOCRINOLOGIA

L'ambulatorio è dedicato a tutti i pazienti per prima visita o controllo.

Accesso solo su appuntamento il **GIOVEDÌ** dalle ore 8.00 alle 13.00

Per informazioni e prenotazioni:

- Tramite PUA
- 0331.619319 – 0331.617821
- [pua.fagnano@asst-valleolona.it](mailto:pua.fagnano@asst-valleolona.it)



### AMBULATORIO MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

L'ambulatorio è dedicato al trattamento fisioterapico della cervicalgia - lombalgia e patologie muscolo scheletriche croniche su progetto riabilitativo dello specialista ospedaliero che attiva il percorso

Accesso solo su appuntamento il **LUNEDÌ**, **MERCOLEDÌ** e **VENERDÌ** dalle ore 8.30 alle 13.00

Per informazioni:

- 0331.619319 – 0331.617821
- [pua.fagnano@asst-valleolona.it](mailto:pua.fagnano@asst-valleolona.it)



## I NOSTRI SERVIZI



### AMBULATORIO PNEUMOLOGIA

L'ambulatorio è dedicato a tutti i pazienti per prima visita o controllo.

Accesso solo su appuntamento il **VENERDÌ** dalle ore 8.00 alle 13.00

Per informazioni e prenotazioni:

- Tramite PUA
- 0331.619319 – 0331.617821
- [pua.fagnano@asst-valleolona.it](mailto:pua.fagnano@asst-valleolona.it)

La Casa della Comunità di Fagnano Olona è gestita dalla ASST Valle Olona.

Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- URP - ASST Valle Olona
- Tel. 0331.699656 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30
- [urp.busto@asst-valleolona.it](mailto:urp.busto@asst-valleolona.it)



# RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE E USO DEL DEFIBRILLATORE

I Servizi Sociali, in collaborazione con Cislago Cuore, hanno organizzato nella sede del Numm due corsi per abilitare persone comuni all'effettuazione della rianimazione cardio polmonare e all'uso del defibrillatore.

Circa 40 cittadini gorlesesi hanno seguito con successo i corsi, che si sono articolati in due serate, la prima con trattazione teorica della rianimazione cardio polmonare da applicarsi a fronte di una diagnosi di arresto cardiaco e la seconda di tipo pratico con effettuazione del massaggio cardiaco e uso del defibrillatore su appositi manichini che simulano perfettamente il corpo umano.

Da parte dei docenti di Cislago Cuore è emersa la soddisfazione per l'impegno e i risultati pratici di tutti gli allievi, con l'auspicio che sempre più gorlesesi siano abilitati a questi soccorsi che possono salvare la vita di una persona in arre-

sto cardiaco, mantenendo in vita il soggetto colpito in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari. Come risaputo, se una persona in questo stato non viene soccorsa con massaggio e defibrillatore entro qualche minuto (molto minore di 10) la probabilità di sopravvivenza tende a zero oppure possono sopraggiungere gravi danni neurologici. Su questa pagina è pubblicata la piantina con la posizione dei defibrillatori, al fine di velocizzarne il recupero da parte dei soccorritori.

Data la grande affluenza in queste due sessioni a numero chiuso per via della parte pratica, è già previsto un nuovo corso, che si svolgerà nei primi mesi del prossimo anno, con coloro che sono stati esclusi quest'anno e con eventuali nuovi iscritti. Invitiamo tutti coloro che fossero interessati a verificare sul sito del comune le comunicazioni relative al corso.

Di seguito la mappa con i defibrillatori esterni accessibili 24h su 24.



- 1) Municipio
- 2) Piazzale Meridiana
- 3) Centro Diurno Integrato
- 4) Piazzale Cimitero
- 5) Parco San Francesco
- 6) Area Feste
- 7) San Vitale
- 8) Fisis1 (privato)
- 9) Azienda "F.lli Salmoiraghi" (privato)



## CONSEGNA DI AUTOMEZZO ATTEZZATO A UILDM VARESE

Il giorno 26 ottobre 2024 la Ditta PMG (Progetto Mobilità Garantita) ha effettuato a UILDM, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, Sezione di Varese la consegna di un pulmino attrezzato nel cortile della sede di Gorla Maggiore. Sarà dato in dotazione per quattro anni. È questa l'unica modalità per un'associazione di Volontariato di riuscire ad avere un mezzo per proseguire l'attività di trasporto dei soci con malattia neuromuscolare, a maggior ragione se sono in carrozzina. L'automezzo è ottenuto con il coinvolgimento di una parte della società attraverso un'attività complessa ad obiettivo solidale nei confronti di un'associazione di volontariato, come UILDM.

Infatti la campagna per ottenere il pulmino attrezzato ha previsto il contributo delle imprese del territorio che ha portato all'applicazione dei loro loghi sulle superfici del pulmino, un Istituto scolastico superiore, che avrà a disposizione un corso di formazione per gli alunni sui temi di volontariato. Si tratta di un Istituto con il quale UILDM collabora da tempo per un progetto sull'Eleganza per le persone con disabilità. Il tutto è avvenuto con il Patrocinio di alcuni Comuni della Provincia all'interno di un progetto chiamato "Città ad Impatto Positivo", per creare azioni che promuovano benessere nella società. Seppur con fatica molte imprese del territorio hanno dato il loro contributo e molti Comuni hanno dato il patrocinio all'iniziativa. Le imprese che hanno aderito sono una quarantina per tutto il progetto e per il tempo di crisi che stiamo vivendo è già un grande numero.

Alla consegna erano presenti il sindaco Pietro Zapamiglio e l'assessore Annalisa Macchi di Gorla Maggiore e il sindaco Anna Pugliese di Cairate, gli sponsor, gli autisti volontari del pulmino e i soci UILDM. Il parroco Don Valentino Viganò ha concluso la cerimonia con la benedizione dell'auto-



mezzo UILDM e dei partecipanti.

L'attività di trasporto con mezzo attrezzato è essenziale per un'associazione come UILDM che si occupa su tutta la provincia di malati con grave e gravissima disabilità. Hanno bisogno di raggiungere i luoghi di cura per visite ed esami. L'automezzo serve anche per svolgere le attività aggregative. Il numero di malati seguiti da UILDM è aumentato negli ultimi anni per la stretta collaborazione dell'équipe medico-fisioterapica domiciliare di UILDM con i Centri clinici di riferimento dei malati, quindi sono pure aumentate tutte le attività collaterali al servizio a domicilio, trasporto compreso. L'aumento dei malati soci ha indotto ad aumentare anche l'attività di supporto psicologico ed educativo con il coinvolgimento di un numero maggiore di professionisti, grazie anche al contributo economico della Fondazione Comunitaria del Varesotto attraverso l'adesione ai bandi emessi. Poiché i più importanti servizi UILDM avvengono a domicilio c'era bisogno di un servizio di trasporto veloce di strumentazione e documenti tra casa dei malati e professionisti per rendere più efficace l'attività successiva di trasmissione dei dati ai Centri clinici collaboranti. Questo servizio avviene ad opera dei volontari dell'associazione "Angeli in moto", che ha dato grande sollievo a UILDM.

All'attività nei confronti dei malati, è stata affiancata quella di formazione scientifica per diffondere la conoscenza delle possibilità di terapia e di cura verso i professionisti di centri riabilitativi, di altre Sezioni UILDM e dei malati stessi e dei loro familiari. Non si può dimenticare l'azione di sensibilizzazione di UILDM verso il tema della disabilità presso scuole e istituzioni nell'intento di creare una visione inclusiva delle persone con disabilità.

**ROSALIA CHENDI**

PRESIDENTE UILDM SEZIONE VARESE



Si comunicano i nomi dei vincitori del concorso letterario Luigi Carnelli 2024.

L'autore della Poesia Vincitrice del concorso è  
**MATTEO ANGELO LAURIA**

L'autore del racconto vincitore del 2° concorso è **SAMUELE ZACCARO**.

**Di seguito le due opere vincitrici.**

## ANIMA DEL DESERTO

Mentre lingue di fuoco  
si prostrano schiave  
al silenzio della notte,  
mi immergo solitario  
in un'orchestra di stelle che,  
eseguendo la sua eterna sinfonia,  
musica quelle note che,  
fugaci e inesplicabili alla ragione umana,  
rendono unico  
il nostro spartito della vita.  
Schegge color vermiglio,  
d'argento intarsiate,  
squarciano  
la trama bluastra della volta celeste.

Impetuoso  
s'attarda all'orizzonte  
l'oceano mugghiante:  
un ruggito sordo e feroce  
s'infrange sulla costa  
mescolandosi all'ocra intenso della polvere  
perennemente corteggiata  
dal soffio ammaliante del vento d'Arabia.  
Ne percepisco il moto implacabile:  
per un istante  
s'arresta e scivola lungo le mie dita.

Come onde in tempesta  
addensate al largo dell'Atlantico,  
s'affollano i miei pensieri  
concentrandosi in vortici  
fino a stendersi esausti sulla riva,  
che tutto accetta e tutto dimentica.

Imperturbabile  
di fronte al peregrinare  
lento ma incessante degli eventi,  
medito su me stesso

e su quanto di scibile  
esista ancora in natura  
rimasto da secoli inaccessibile,  
ineffabile e sfuggente  
alle nostre menti mortali:  
una consapevolezza evanescente,  
mutevole come le dune  
che ostacolano  
senza soluzione di continuità  
quel cammino tortuoso e indefinito  
frutto sia dell'intelletto sia del fato,  
da noi umani chiamato tempo.

Inspiro  
impregnando le narici  
del profumo acre della salsedine  
mentre il mio viso,  
arso dall'aria secca dell'imbrunire  
che allunga le sue ombre  
al cospetto di Madre Terra,  
viene sfiorato dolcemente  
da sottili cristalli di sale che,  
appena visibili,  
fluttuano  
al ritmo di un antico canto berbero  
retaggio di un passato lontano,  
sbiadito e,  
quasi obliato,  
ormai senza nome.

Come un pittore dipingo l'infinito,  
avvolto nell'abbraccio della sabbia  
accarezzata dal chiarore della luna.  
È una linea bianca  
su una tela scura  
in un contorno di luce  
che riflette  
i primi bagliori dell'aurora nascente.







## ABBRACCI

*Bergoro, dicembre 1916*

«Fammi vedere mia figlia, Maria».

La levatrice diede la bambina in braccio alla madre, che non seppe trattenere le lacrime per la commozione. Di diversa natura erano le lacrime di colei che era appena diventata nonna. «Tu non ti devi preoccupare. Ora vado subito a chiamare la persona che farà ciò che deve essere fatto», disse Giuseppa alla figlia.

«Il Signore mi ha dato questa bambina e solo il Signore potrà togliermela», le rispose Giovanna.

La puerpera si rivolse alla levatrice.

«So che lei battezza i bambini quando nascono in fin di vita, e poi ne dà notizia al parroco, giusto?». «Sì, è uno dei miei compiti».

«Bene. Lei si chiama Elena».

Maria, con un po' d'acqua, conferì immediatamente il sacramento del battesimo.

«Non credo che la bambina vivrà ancora per molto», disse la levatrice.

«Sia fatta la volontà di Dio», rispose pronta-

mente Giovanna.

«Cosa dirai a tuo marito?», domandò Giuseppa. «Gli dirai che hai partorito un...». La madre non riuscì a completare la frase.

«Gli dirò che è nata nostra figlia. Conosco bene la storia del vecchio pozzo abbandonato che si trova vicino alla strada per la *Vallascia*. Fin da quando io e mia sorella eravamo piccole ci raccontavi che i bambini nati con gravi problemi, o *mostri* come preferivi definirli, venivano buttati subito lì dentro. Tutto ciò non mi è mai sembrato veramente cristiano».

«Così si è sempre fatto».

Giovanna non era più interessata alle parole della madre, ma solo agli occhi della figlia.

*Cairate, marzo 1926*

«Non devi aver paura di un abbraccio. Quando uno ti vuole bene, come la mamma, è normale che te ne offra uno».

*continua a pagina 22*

Elena era un po' agitata.

«Riproviamo».

Elena non sapeva parlare. Sapeva urlare, in compenso, e molto bene. Aveva però una maestra molto paziente e brava accanto a sé. Poco dopo bussarono alla porta.

«Chi è?».

«Sono Amalia!».

Giovanna sospirò. A bassa voce disse alla figlia: «In questo paese, dove ci siamo da poco trasferiti, abbiamo una vicina molto ma molto pettegola... Cerco di mandarla subito via. Tu aspettami qui». Giovanna aprì leggermente la porta. Amalia, con tutta la sua forza, la spalancò.

«È permesso?».

La giovane donna, che aveva compiuto diciannove anni da poco, vide Elena e si mise una mano sulla bocca. Giovanna si avvicinò alla figlia e l'abbracciò. La figlia si lamentò un po' meno per questo nuovo abbraccio.

«Credo che tu sia venuta qui per far la conoscenza di mia figlia. Sì, è lei che ogni tanto alza un po' la voce...».

Amalia scappò via urlando. Anche Elena urlò.

«Chissà cosa le hai detto, Elena. Ma di certo le avrai risposto per benino».

Giovanna prima sorrise, poi scrollò la testa e guardò il crocifisso appeso alla parete.

«Signore, per favore, dammi un bel po' di pazienza, perché dopodomani dovrò andare nel centro del paese e le pettegole avranno molte domande da fare... E la pazienza non me la vende di certo il pizzicagnolo neanche a caro prezzo!».

*Cairate, aprile 1934*

Abbracciò la figlia dopo averle accarezzato la guancia.

«Come ti dice sempre la mamma? Si abbracciano solo le persone che si amano!» le disse Giovanna per l'ennesima volta, guardandola negli occhi.

«È tardi!», gridò Michele, il marito di Giovanna. Giovanna prese la zappa e un secchiello e uscì di casa. Lei e il marito erano diretti verso Bergoro dove avevano dei campi di loro proprietà da coltivare. Fu la classica giornata di lavoro e di fatica. Quando fu ora di rincasare, Michele

disse alla moglie: «Passiamo per il centro di Fagnano perché devo sbrigare un paio di faccende».

Giovanna si mise in un angolino della piazza. Guardava la statua di Garibaldi e si ricordò di quando, da bambina, andava a trovare sua zia Elena, una donna che non aveva paura di nulla, e che abitava in un cortile lì vicino. Un episodio le era indimenticabile. Un giorno la zia scoprì che il marito aveva una relazione con una locandiera di Gorla Maggiore. Una sera aspettò che il marito rincasasse per prenderlo a calci per tutta la piazza. La scena fu vista anche dal sindaco e dall'intero consiglio comunale, insomma da tutti i notabili del paese, che avevano appena finito un incontro in municipio e si stavano recando al circolo per bere un bicchiere. Mentre ridacchiava per il ricordo, sentì una voce chiamarla.

«Oh, chi si vede!», disse Amalia.

Giovanna le rispose con il più classico dei sorrisi forzati. Amalia squadrò la contadina dal capo ai piedi. Poi fece finta di sistemarsi il bel vestito che indossava.

«Tutto bene a Cairate? Io sto andando dai miei due bellissimi bambini. Chissà, magari arriverà anche il terzo a breve...».

«Auguri!», commentò Michele, che nel frattempo arrivava da un negozio con una borsa tra le mani. Amalia, senza nemmeno salutare, se ne andò a passo veloce.

«Da quando si è sposata con quel signorotto, quel Tronconi... Già aveva la *lingua lunga* prima...», disse Michele.

«Quando la merda la monta u scagn, o la spuzza o la fa dan...», rispose la moglie.

I due coniugi risero per il vecchio adagio il cui senso era quello di ricordare che, molto spesso, chi «fa carriera» diventa poi decisamente arrogante. Infatti, se le feci fuoriescono dal buco della latrina, o emanano odore o possono essere... pericolose.

*Cairate, novembre 1934*

Ogni tanto faceva lunghi sermoni che, probabilmente, erano incomprensibili persino a lui. La sera si sedeva fuori dalla casa parrocchiale con la pipa accesa ed era pronto a scambiare una parola con chiunque incontrasse. Alcuni mesi prima, alla fine di una messa, aveva letto in chiesa l'epistola inviata da un anonimo

parrocchiano che, invece degli auguri di buon compleanno, gli aveva fatto le condoglianze perché oramai non era più un giovincello. L'episodio aveva fatto il giro del paese e il curato stesso amava ripeterlo in continuazione. Era anche un pessimo giocatore di carte. Beveva molto e non pagava mai. Tuttavia tutti gli avventori del circolo vinicolo avevano in simpatia don Fortunato, perché il locale era stato costruito su un terreno da lui generosamente offerto. Ne era il presidente onorario, e a lui non si poteva mai dire di no per una partita a carte o per l'ennesima tazza di vino. Era quasi l'ora di pranzo quando, mentre barcollava, quel giorno fu fermato davanti alla porta del circolo da Giovanna.

«Sia lodato Gesù Cristo. Don Fortunato, avrei bisogno di parlare urgentemente con lei».

«Il Masacca ha giocato l'asso in prima mano...», le rispose senza guardarla.

La donna prese la mano del prete e gliela strinse forte.

«Don Fortunato, mia figlia Elena è incinta. La sciura Ida, la levatrice, me lo ha confermato poco fa». Il prete guardò la donna in volto, la riconobbe e tornò in sé, realizzando il significato di quelle parole appena pronunciate. Deglutì e disse: «Gesù Santissimo!».

Gli effetti dell'alcol erano svaniti in un lampo. Giovanna e don Fortunato si recarono subito nella casa parrocchiale per parlare meglio della faccenda. La donna spiegò che Elena non poteva, per ovvie ragioni, seguire i genitori nei campi e rimaneva sempre chiusa in casa. Qualcuno che conosceva molto bene le loro abitudini era entrato nella casa in loro assenza, e aveva fatto violenza sulla figlia.

«Io ho dei sospetti su chi possa essere stato», disse la madre.

«C'è da evitare lo scandalo!», rispose prontamente il parroco.

Giovanna si alzò di scatto: «Ho capito. Vado a parlare col podestà. Forse lui mi ascolterà».

Il prete bloccò la donna. «Con i sospetti non risolviamo nulla. Vuoi aiutare tua figlia?», le chiese. «Certamente. Avrei voluto aiutarla anche prima che qualche disgraziato facesse abuso su di lei!». Il parroco e la donna rimasero in silenzio per alcuni minuti.

«Mi dia qualche giorno per pensare, Giovanna. È una situazione molto delicata».

*Fagnano Olona, dicembre 1934*

L'ingegner Tronconi stava divorando con ingordigia il lauto pasto. La moglie, seduta dall'altro lato del tavolo, stava invece ripercorrendo nella sua mente tutte le *balle del paese* che le sue amiche le avevano riferito in giornata.

«Non ti ho ancora raccontato, Amalia, di cosa è successo ieri sera a casa del podestà».

«Dimmi tutto».

«C'era anche il curato di Cairate tra i suoi ospiti. Si parlava di asili, sovvenzioni e... Sai, un bicchiere tirava l'altro...».

«E quindi?».

«A un certo punto ho visto, casualmente, che il curato di Cairate si era messo in un angolino a parlare con il nostro parroco, don Antonio. Mi è capitato, per farla breve, di ascoltare una loro discussione molto animata».

«Su quale argomento?».

«Qualcuno ha fatto violenza a una donna di Cairate».

«Oh, povera donna! Ti ricordi il nome della sciagurata?».

«No, non lo ha detto. Però è una che non esce mai di casa, nata deforme, figlia unica di due contadini. Ci vuole coraggio per un uomo a fare quello che ha fatto. Il violentatore deve essere certamente un pazzo! Comunque, il prete di Cairate voleva capire dove portarla a partorire con assoluta discrezione. La levatrice, infatti, crede che la donna, per la sua deformità, possa morire durante il parto, che probabilmente sarà molto difficile. Il curato, inoltre, tirchio com'è, vorrebbe anche una soluzione poco costosa. A quanto pare non vuole neanche scomodare il vescovo. Ma quanto è buona questa bistecca! Chi te l'ha venduta, il Tognoni?».

«Con permesso...».

Amalia si alzò e si recò nella sua stanza per piangere. Poi si sincerò che i suoi due bambini dormissero nei loro letti. Amalia si guardò allo specchio. L'immagine era quella di una donna ancora molto bella, che aveva conosciuto l'ingegner Tronconi alla filanda dove lavorava, e che aveva accettato le sue lusinghe senza pensarci troppo. Non lo sposò per amore ma per lasciare la casa dove era nata e cresciuta. Al futuro marito aveva infatti posto una precisa condizione: che lei perdesse ogni contatto con i suoi genitori

*continua a pagina 24*



e con tutti gli altri suoi parenti dopo il matrimonio. L'ingegnere aveva accettato senza fare domande. Quello che lo specchio non le mostrava erano quelle ferite che erano ancora profonde nel suo animo. Ripensò a suo padre e a ciò che lui le aveva più volte fatto. Pensò alla casa di Cairate dove era nata e vissuta per anni, così vicina a quella di Giovanna. Si asciugò le ultime lacrime e poi si gettò tra le braccia del marito. Non ebbe problemi a portarselo a letto. Non appena lui si svegliò, lei gli disse: «Ho un piccolo favore da chiederti...».

### *Cairate, febbraio 1935*

Quel lunedì, poco prima dell'alba, la carrozza era pronta per partire verso Milano. Giovanna salutò la figlia con un lungo abbraccio.

«È in buone mani», disse a Giovanna una delle due suore che erano giunte appositamente dalla clinica. «Che non sono le mie», rispose la madre. «Io ho fatto esperienze al Cottolengo di Torino», disse la suora. «Sa, e un istituto dove diverse persone come sua figlia...».

«E io ho esperienza come madre», la interruppe Giovanna.

La suora abbassò lo sguardo, poi si avvicinò alla sua consorella e salì sulla carrozza che, pochi istanti dopo, partì. Giovanna rientrò in casa e si mise a piangere. Il marito non proferì parola per tutto il giorno. La madre avrebbe voluto accudire la figlia in quel di Milano ed essere presente al momento del parto, ma il parroco aveva più volte detto che la direzione della struttura non lo aveva permesso. Due mesi dopo i genitori di Elena furono avvisati, direttamente dal parroco di Cairate, che Elena aveva partorito una bambina nata morta per una grave malformazione. Poche settimane dopo, Elena tornò a casa.

### *Busto Arsizio, marzo 1975*

La corpulenta suora stava mangiando di nascosto dei cioccolatini quando le si presentò davanti un signore molto elegante. La suora nascose sotto al tavolo le carte dei boeri.

«Figliolo, è Quaresima... Questi sono peccati di gola! Il Signore mi possa perdonare!».

L'uomo sorrise.

«Non si preoccupi, sorella, perché credo che esistano peccati ben più gravi».

Il gentiluomo le diede la mano.

«Sono Matteo Benvenuti. Avrei un appuntamento».

«Piacere, suor Maria Grazia. È lei il parente che ha chiamato per la visita, quindi?». «Sì».

«Ma sa che è strano? È il Comune di Cairate che paga la retta della signora, qui all'istituto *La Provvidenza*, da quando è nostra ospite. Ci avevano detto che, dopo la morte della madre, la signora era rimasta completamente sola...».

«Da oggi ci penserò io a pagare ogni spesa. Più tardi parleremo anche di questo. Ora mi potrebbe accompagnare dalla signora Elena, per cortesia?».

«Certamente!».

Mentre il signor Benvenuti attraversava i corridoi della struttura, ripensò agli anni di ricerche e di "mance pagate" per vedere alcuni documenti non facilmente accessibili. Determinante era stato il ritrovamento di due documenti per ricostruire alcune fondamentali informazioni sulla storia della sua famiglia biologica. Il primo era la lettera che conteneva la richiesta di ricovero e assistenza a favore di una cittadina di Cairate, indirizzata a una clinica privata di Milano oramai chiusa da anni, e inviata dall'ingegner Tronconi che si impegnava nel pagamento di ogni spesa che sarebbe stata necessaria. Il secondo documento era la lettera con cui il parroco di Cairate richiedeva di dare il bambino in adozione a qualche famiglia per bene di Milano «*per evitare scandali nella parrocchia di Cairate*». «La signora è qua dentro. Non sa parlare, lo sapeva? E capisce pure molto poco. Però sa gridare molto bene».

L'uomo annuì.

«Occorre che rimanga qui con voi?».

A fatica l'uomo, che cercava di trattenere la propria commozione, riuscì a rispondere: «Ci lasci pure soli. La prossima volta le porterò una scatola di cioccolatini».

Suor Maria Grazia se ne andò via felice, mangiandosi un altro boero di nascosto. Il signor Benvenuti entrò nella stanza e si avvicinò a Elena, poco per volta. La guardò negli occhi e le fece una carezza sulla guancia.

«Mamma!», disse piangendo.

Elena rimase da subito colpita dagli occhi di quel signore. Le erano molto familiari. Non sentiva poi la parola *mamma* da molto tempo. Non ebbe alcun timore e abbracciò suo figlio.

## CULTURA E ISTRUZIONE UNIAMO LE FORZE

“Posso venire ad assistere alle Letture in piazza?”.

Così si è fatta conoscere la nuova consigliera alla Cultura del Comune di Gorla Minore Katia dell'Aquila Podestà.

Non solo ha partecipato, ma da quel momento è iniziata una collaborazione che ha il sapore del Voler Crescere. E si sa che il Buono inevitabilmente si espande e, dopo poco, alla squadra si unisce l'Assessore alla Cultura di Marnate Donata Canavesi.

Uniamo le Forze e non solo: il desiderio di progettare, di costruire insieme, di condividere.

Nasce così la prima serata “Fragili”, uno spettacolo teatrale in occasione della Giornata contro la Violenza sulle donne. Quale occasione migliore per essere Uniti?

Ma abbiamo in mente altri eventi: tre incontri musicali che vedranno protagonisti talenti di fama internazionale, presentazione di libri in ognuna delle sedi scelte dai tre Paesi, ed eventi



culturali estivi.

Abbiamo il desiderio di proporre momenti di crescita culturale ed emotiva.

Vi aspettiamo quindi per vivere insieme quell'atmosfera magica che si respira solo quando si è circondati dalla Bellezza.

**CINZIA MONTINI**

ASSESSORE ALLA CULTURA E ISTRUZIONE

## 4 OTTOBRE 2024: RASSEGNA “ANTICHI ORGANI”

Anche quest'anno la nostra Amministrazione, in collaborazione con la Parrocchia, ha aderito alla 44ª edizione della rassegna concertistica “Antichi

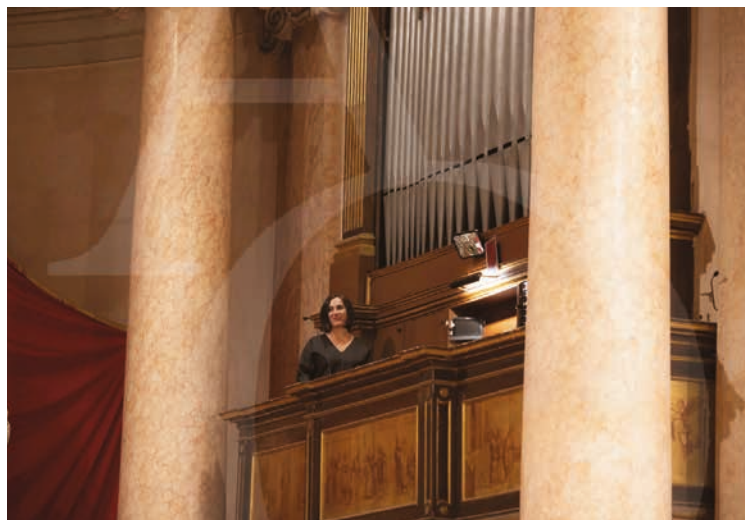
organi” della provincia di Varese.

L'intento della rassegna è quello di valorizzare giovani e meritevoli interpreti dando lo-

ro un'opportunità di crescita professionale e l'occasione di esibirsi accanto a professionisti già affermati.

Il nostro antico organo Giuseppe Bernasconi 1881 recentemente revisionato dopo il restauro radicale effettuato nel 2010 è stato capace, come sempre, grazie all'abilità dell'interprete ALIZE MENDIZABAL, di dimostrare le sue grandi duttilità e versatilità espressive.

Il pubblico presente ha potuto ascoltare un vario e interessante repertorio di brani di Bach, Gherardeschi, Scarlatti, Mozart, De Cabezón, Correa De Arauxo, Antonio Martín Y Coll, che sicuramente hanno reso piacevole la serata.



## "OPERE IN VIAGGIO"

Dal 26 al 29 ottobre lo spazio del NUMM ha ospitato la mostra personale "Opere in viaggio" di Simona Bocchi.

Molte e diverse le opere esposte: dipinti ad olio, gioielli, grandi e piccole sculture in bronzo e marmo, "quadri" realizzati con legno e sacchi di iuta, tutte opere che "raccontano storie".

Come ha spiegato l'artista durante l'inaugurazione, il suo intento è stato portare il visitatore in quel mondo fatto di incontri, esperienze, paesaggi, profumi ed emozioni sperimentate in India, durante i dieci anni di permanenza.

Infatti Simona, donna 'Occidentale', indipendente e realizzata, ha dato una svolta alla propria vita andando in India, un Paese in aperta contraddi-

zione con il suo essere: questo scontro-incontro degli opposti mondi le ha offerto però una più ricca riflessione sull'esi-

stenza e i suoi valori che ha voluto comunicare con le sue opere, nate dal connubio tra ricerca, creatività e scoperta.



## LA BANDA E LA SCUOLA SEMPRE VIVE A GORLA MAGGIORE

Sabato 21 dicembre si terrà il tradizionale concerto natalizio del Corpo Musicale Santa Cecilia di Gorla Maggiore. Quest'anno la direzione artistica curata dal nostro maestro Massimo Oldani propone un viaggio fra le musiche del mondo dello spettacolo: dall'opera al cinema, passando per il teatro e il musical. L'atmosfera natalizia sarà il carattere principale del concerto, con l'esecuzione delle colonne sonore dei film "Mamma ho perso l'aereo", "A Christmas Carol" e di un medley delle più belle canzoni di Natale presenti nei musical di Broadway. Sarà inoltre ricordato Giacomo Puccini, nel centenario della sua morte, con un arrangiamento di alcune celebri arie del maestro lucchese. Vi aspettiamo numerosi sabato 21 dicembre alle ore 21 presso il PalaGorla di via Volta.



Nel mese di ottobre la Scuola Civica "Nuova Armonia Musicale" ha ripreso le attività dopo la pausa estiva. Quest'anno il numero di iscritti è in crescita: piccoli e grandi hanno l'opportunità di studiare musica nel nostro paese. I corsi di strumento attivi sono Flauto, Oboe, Clarinetto, Sassofono, Corno, Tromba, Trombone, Euphonium, Percussioni, Canto, Pianoforte e Chitarra. È possibile iscriversi anche ad anno scolastico iniziato, nel mese di gennaio. Per tutte le informazioni relative alle modalità di iscrizione e alle tariffe, è possibile visitare il nostro sito web <http://www.bandagorlamaggiore.it/scuola>, la pagina Facebook "Scuola Civica Nuova Armonia Musicale Gorla Maggiore", oppure scrivere una e-mail all'indirizzo:

**scuolacivicagorla@bandagorlamaggiore.it.**  
**MARCO SANTINELLO**



Con il progetto educativo di quest'anno, la nostra scuola dell'infanzia vuole portare i bambini alla scoperta di alcuni mestieri: conoscere i mestieri avvicina i bambini alla capacità di percezione dell'attualità, del mondo che li circonda e alla scoperta di cose nuove.

I bambini possono sperimentare e realizzare i primi apprendimenti di tipo sociale attraverso il gioco e le esperienze dirette, perché il gioco possa essere e diventare il punto di unione della scuola con il mondo reale con la vita.

Il percorso educativo del nostro nido ha come filo conduttore "La

giungla. I suoni, i colori, gli animali". Le attività proposte sono organizzate in modo che il bambino possa diventare protagonista delle scoperte vivendo pienamente le emozioni e i sentimenti legati alle sensazioni percettive; la forma giocosa delle attività proposte coinvolge il bambino attivamente permettendo l'apprendimento in modo naturale e allegro.

La possibilità di compiere personalmente le esperienze aumenta inoltre la capacità di attenzione suscitando nei bambini curiosità e stimolando l'intuizione in modo spontaneo.



## PER SEMPRE FEDELE: IL CAPITANO MARIO D'ALEO UNA VITA SPESA PER LA GIUSTIZIA E PER GLI ALTRI

Il 17 luglio, è stato presentato al Numm il libro "Per sempre fedele – Diario di un uomo tra pagine di mafia", pubblicazione uscita come edizione speciale nel 2023, per ricordare i 40 anni dall'uccisione del valoroso Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri. Dopo l'introduzione del nostro Sindaco e il saluto alle autorità militari e civili presenti, la scrittrice Rigano ha commentato con l'Assessore Montini alcuni punti salienti del testo. Un diario molto bello e anche commovente, dove in 254 pagine si racconta la vita dell'ufficiale e dell'uomo. Nato il 16 febbraio 1954 a Roma da papà Salvatore, maresciallo dell'esercito, e mamma Gabriella, è cresciuto con i fratelli gemelli Nino e Fausto. Spensierato, allegro, amava il calcio, cominciò a giocare nella squadra parrocchiale per poi arrivare nelle giovanili regionali della Lazio disputando il campionato 1970-1971. Alvaro Rezonico, compagno di squadra, scriverà di lui che era un bravo giocatore, dotato di una buona tec-



nica, ma **soprattutto un bravo ragazzo.**

Dopo il liceo, a 19 anni, Mario ha intrapreso l'Accademia Militare di Modena: due anni con un addestramento duro, regole e disciplina; si viene stimolati per capire la scelta fatta, diventare ufficiale e servitore dello Stato, portando dentro di sé l'attaccamento al Paese e alla bandiera... **una vera missione.** Dopo l'Accademia, Mario entra nella Scuola Ufficiali dell'Arma di Roma per altri due anni, per completare e perfezionare gli studi. Il giorno del giuramento è una tappa importante nella vita di un ufficiale: con tanto di uniforme, di stellette, di sciabola, viene fatto individualmente; **per Mario costituiva un grande impegno morale, profondo e indimenticabile, essere fedele significava esserlo... fino alla morte.**

Il primo incarico di Mario è di insegnante alla Scuola Marescialli di Velletri, vista la sua inclinazione alla comunicazione e all'empatia. Ai futuri sottufficiali insegnava i valori del rispetto, della lealtà e della Giustizia, e auspicava che ogni militare potesse essere buon interprete di questi valori. Due anni dopo viene inviato al carcere di Pianosa, come Addetto alla vigilanza. All'Elba conosce la fidanzata Fiamma. Lei insegnante, decise di seguire Mario a Palermo.

Il 28 maggio 1980 a soli 26 anni, un nuovo incarico, delicato e arduo, in Sicilia, dirigere la Com-





pagnia Carabinieri di Monreale (Pa) per assumere il ruolo del Cap. Emanuele Basile, freddato per strada dalla mafia il 3 maggio, mentre camminava con la moglie e con in braccio la figlia di 4 anni. Basile stava indagando sull'uccisione del capo della Squadra Mobile di Palermo, Boris Giuliano avvenuta nell'estate del 1979. D'Aleo, cominciò subito a leggere i fascicoli su cui stava lavorando il suo predecessore. Ha conosciuto Giovanni Falcone in un agosto dove il Tribunale di Palermo era deserto, per Falcone non c'era domenica, solo il lavoro e la lotta alla mafia. Ha conosciuto e lavorato anche con il giudice Paolo Borsellino... A soli 26 anni il giovane Mario si è trovato addosso il peso di un carico molto difficile, si è dedicato con tutto se stesso alle indagini, per scoprire gli assassini di Basile e per contrastare la mafia, anche se avrebbe avuto necessità di avere più uomini e auto. Ha toccato con mano l'omertà, durante gli interrogatori... È stato il primo a portare in caserma un giovane 18enne, Giovanni Brusca (che era stato notato alla guida di un'auto con altre persone a bordo), nel tentativo di trovare dove si nascondessero il padre e Totò Riina... Brusca junior insultò i Carabinieri e sputò sfiorando la divisa di un maresciallo... Il cap. D'Aleo reagì alzando la voce. Mario ha conosciuto il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa; "Un altro uomo di Stato assassinato dalla mafia" a Palermo il 3 settembre 1982 e per lui ha pianto.

Mario si era conquistato un posto nel cuore di molte persone. Padre Francesco aveva fondato a Monreale la "Casa del Sorriso" per ragazzi e con il capitano Mario organizzavano tornei di calcio, gite e giornate in cui si parlava di Giustizia e di legalità. D'Aleo veniva svegliato anche di notte se qualcuno dei ragazzi aveva dei problemi familiari e cercava di aiutarli con don Francesco. Si fermava anche a cena con tutti loro, ascoltandoli e riservando attenzione ai loro sogni e desideri. Il Capi-



tano D'Aleo, nonostante la sua giovane età, aveva talento investigativo, ha lavorato molto, ha dato filo da torcere ai criminali... aveva capito chi stava dietro a certi appalti... Riceveva diverse minacce di cui non ne faceva parola... Nell'ultimo periodo il fratello al telefono lo ha sentito preoccupato e lo aveva invitato a farsi trasferire. Mario rispose che sarebbe andato via quando avrebbe concluso il suo compito, con i nomi dei mandanti per l'omicidio Basile (gli esecutori erano già stati arrestati).

Anche la mattina di quel fatidico 13 giugno 1983 era salito in elicottero per scoprire i casolari di campagna non menzionati sulle mappe, luoghi, dove si celavano i fuorilegge in appositi bunker... La sera del 13 giugno, mentre si recava a casa della fidanzata Fiamma, accompagnato in auto dai Carabinieri Giuseppe Bommarito e Pietro Morici, furono freddati tutti e 3 alla schiena, senza avere il tempo di estrarre le pistole d'ordinanza... Il capitano Mario D'Aleo, Pietro Morici e Giuseppe Bommarito furono insigniti della medaglia d'oro al Valor Civile "alla memoria"...

Nei ricordi dei suoi Carabinieri, Mario era un uomo solare e amante della vita, dal sorriso contagioso, una persona aggregante con gli altri e gentile con tutti; le testimonianze su di lui, raccontano che il capitano D'Aleo rimarrà per sempre il loro Capitano...

L'arduo contesto storico denominato "Anni di piombo" che va dal finire degli anni sessanta al 1992, ha visto il nostro Paese in un clima di terrore e dolore, le pagine dei giornali riportavano in prima pagina i volti delle tante vittime cadute per il terrorismo e la mafia...

Gli autori hanno consegnato la documentazione al regista Zingaretti nella speranza della realizzazione di un film per non dimenticare un uomo di alti valori e uno straordinario ufficiale dell'Arma.

**FLAVIA CAPRIOLI**



# IL COSMO: UN CASO IM-POSSIBILE

*Non siamo frutto di un caso ma di un progetto d'amore*

*Siamo figli di un caso o di un progetto? C'è Qualcuno all'origine di tutto oppure no? Queste sono domande che ancora oggi suscitano grande interesse al punto tale che il dibattito, anche tra i giovanissimi, è molto aperto; talvolta si tende ad evitare di proporre in contesti pubblici la questione dell'esistenza di Dio, tuttavia non restano marginali discorsi che facciano riferimento all'universo in tutte le sue particolari declinazioni.*

Osservando il Cosmo possiamo constatare come ogni cosa abbia un preciso ordine al punto tale che la minima variazione di una sua qualsiasi caratteristica comporterebbe numerosissimi cambiamenti; dunque, nell'universo possiamo notare un ordine e quest'ultimo porta sempre con sé una teleologia. Attualmente però la cultura dominante vuole impedire la genesi della domanda interiore *"da dove viene questo ordine?"*. Un tempo, per necessità, si tendeva ad osservare maggiormente il cosmo; oggi invece si ha l'illusione di aver vinto il tempo e lo spazio e l'uomo si ritrova terribilmente autocentrato. Tuttavia, questa cultura ad oggi molto diffusa non risolve la domanda sulle nostre origini. Proviamo quindi a restringere il nostro campo di osservazione guardando all'Uomo: in ogni cellula del corpo vi sono le eliche del DNA all'interno delle quali ci sono più informazioni di un'intera biblioteca eppure, nonostante i miliardi di persone presenti al mondo, non esiste l'identità. Ognuno di noi ha un posto unico nell'universo e nella storia, perché siamo unici, amati, desiderati in una realtà che Qualcuno ha pensato per noi.

A questo punto è naturale chiedersi *"da dove viene la vita?"*; se esiste qualcosa, infatti, è perché viene da qualcosa di più grande, se c'è la vita è perché viene dalla Vita.

La tentazione dell'attualità è quella di distrarsi da questa domanda, tuttavia se non si conosce la propria origine si rischia di non riuscire a comprendere fino in fondo la propria identità. Sempre con riferimento all'uomo possiamo notare come in ogni persona ci siano dei desideri grandi che, pur essendo dentro di noi sono infiniti; ed ecco di nuovo una domanda: *come può una creatura finita avere desideri infiniti?* L'uomo ha un cuore che palpita di bisogni infi-



niti, in particolare del bisogno di essere amato. Si può comprendere quindi come affermare che tutto ha origine dal caso significa non rispettare la dignità della ragione umana, della coscienza della persona che per tutta la vita grida: *da dove vengo? Dove vado? Che senso ha tutto?* La teoria dell'evoluzione non è contraria alla creazione, in questa tesi, favorita dallo studio di Darwin, si può notare come ogni passaggio dell'evoluzione abbia una causa; ma dal nulla iniziale come può nascere qualcosa? Tra i primi filosofi lo stesso Parmenide riconobbe che *"L'essere è e non può non essere"*, pertanto possiamo intuire come ci sia un Essere all'origine di tutto, che nella storia dell'uomo si è anche rivelato facendosi conoscere definitivamente nella persona di Gesù, ancora oggi testimoniata dalla Sua Chiesa.

I contenuti di questo articolo sono frutto di una rielaborazione di una catechesi curata dal teologo Don Salvatore Vitiello, in occasione di un incontro del *Convivium*, il percorso di formazione Cristiana che da tre anni coinvolge oltre quaranta giovani della nostra Parrocchia..

IL DIRETTORE D'ORATORIO  
**SIMONE COLOMBO**

Care Cittadine e cari Cittadini,  
mi fa piacere scrivervi!

A.N.P.I.... Associazione Nazionale Partigiani d'Italia... sì, c'è una sezione anche a Gorla Maggiore e da molti anni!

Dopo la presidenza del compianto Abramo Capioli e dopo la nomina di Celestina Fantinato, da alcuni anni ho l'onore di presiedere la nostra sezione. Nonostante siamo una piccola comunità, abbiamo a Gorla Maggiore oltre trenta iscritti e la tendenza è in aumento (tra Voi ci sarà, ne sono sicura, interesse!).

Oltre alla collaborazione continua con le altre sezioni della Valle Olona (convegni, marce per la pace, pastasciuttata antifascista, apertura e visite guidate al bunker di Marnate...), siamo impegnati a sensibilizzare ed educare ai valori della Resistenza, della Costituzione e dell'antifascismo i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria del nostro paese. Ogni anno interveniamo nelle classi, grazie alla collaborazione delle e dei docenti, con progetti riguardanti proprio quei valori, progetti che hanno solitamente il loro culmine il 25 Aprile con la partecipazione attiva di studenti e studentesse alla suddetta ricorrenza civile organizzata dall'Amministrazione Comunale.

Durante lo scorso anno scolastico, grazie al contributo economico di



ANPI provinciale e alla collaborazione dell'ufficio cultura, abbiamo fatto restaurare il monumento alla Resistenza voluto nel 1975 dall'allora Amministrazione guidata dal Sindaco Luigi Carnelli e collocato all'ingresso della scuola secondaria A. Volta. Con la partecipazione delle classi, in un momento di festa, l'abbiamo inaugurato l'ultimo giorno di scuola (se vi capita...passate a vederlo).

Nel 2025 festeggeremo l'80° anniversario della liberazione dal fascismo: spero di vederVi numerose e numerosi.

**VIVA LA RESISTENZA!**

**NUCCIA FERIOLI**  
PRESIDENTE ANPI  
GORLA MAGGIORE



## SPORT LA COCCINELLA



**fgi** federazione  
ginnastica  
d'Italia

Natale è...

Natale è un dono... un dono prezioso e gratuito, da accogliere.

Natale è tempo di ospitalità, di cura, di attenzione.

Natale è il miracolo della vita, il miracolo della luce che dirada e scioglie le ombre della notte.

Natale è serenità, pace, in mezzo alle fatiche quotidiane.

Natale è sincerità, spensieratezza, gioia, affetto...

Vorrei che Natale fosse così, per me, per te, per tutti.

Vorrei che lo fosse anche per loro, per tutte le Coccinelle, che ci allie-

tano con la loro vivacità, con il loro entusiasmo, con i loro sorrisi ed allegria.

Sono belle le Coccinelle, anzi di più.

Hanno il profumo del giorno che nasce, del fiore che germoglia ...

Un profumo particolare, di bellezza, di vita, di tenerezza... sono le piccolissime della Coccinella,

del corso Baby Ritmica, le bimbe del corso base, le ragazze del settore avanzato, promozionale e agonistico di ginnastica ritmica che

portano luce, allegria e speranza. Sono loro il nostro Natale e ve lo

doniamo con il cuore perché sia un Santo Natale di pace e speranza, ogni giorno, non solo per noi, ma anche per tutti voi!

Ecco quindi, nella pagina seguente, l'augurio delle piccole atlete della Coccinella che vogliono abbracciare non solo tutto il mondo, ma anche tantissime nuove amiche che vogliono, come loro, portare vita alla Coccinella ed augurare a tutti un nuovo anno 2025 colmo di speranza, di pace e fraternità!

**Buon Santo Natale e buon 2025!**

*continua a pagina 32*



Buon Natale a tutti voi!



Auguri di buon anno!







Comune di Gorla Maggiore

## « IL CONTROLLO DEL VICINATO »



### IL BUON VICINO E' IL MIGLIOR AUSILIO ALLA PREVENZIONE

Infatti:

- molti dei reati contro il patrimonio sono reati «da occasione», favoriti dalla noncuranza e negligenza;
- i nostri occhi le nostre orecchie – uniti dal buon senso – sono gli strumenti di prevenzione più importanti per fare della comunità dove viviamo un posto sicuro;
- ciò che si vuole favorire è un sano senso civico, rivolto al benessere comune e a una maggiore capacità di contatto con delle Forze dell'Ordine in caso di necessità.



### I PRESUPPOSTI DEL CONTROLLO DEL VICINATO

Il CdV presuppone che un reato avviene quando si ha la concomitanza di tre fattori:

- Un malintenzionato;
- Una preda/obiettivo appetibile;
- Un cattivo controllore.

Eliminando uno di questi (**cattivo controllore**) e se i vicini lavorano insieme per ridurre l'**appetibilità** degli obiettivi, eliminando le proprie vulnerabilità ambientali e comportamentali, i furti e tanti altri «reati occasionali» possono essere limitati !!



### CHE COS'E' IL CONTROLLO DEL VICINATO

- Il CdV è uno strumento di prevenzione che presuppone la **partecipazione attiva dei cittadini** residenti in una determinata zona/area/quartiere e la **cooperazione con le Forze di Polizia**.
- Fare «Controllo del Vicinato» significa **promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini**, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.

### GLI OBIETTIVI

- contribuire all'attività di prevenzione e controllo del territorio;
- accrescere la consapevolezza dei cittadini sulle problematiche del territorio e il livello di protezione dei propri beni con piccole cautele e misure di difesa passiva;
- promuovere la sicurezza partecipata attraverso la reciproca attenzione e il vicinato solidale;
- favorire la coesione sociale.



### COME LO RICONOSCO ?

L'area del CdV, **segnalata tramite cartelli stradali** indica ai potenziali malfattori che i vicini di quella zona si sono organizzati e applicano un **controllo informale** ma costante sul territorio, comunicando alle Forze dell'Ordine qualsiasi movimento sospetto nella propria area, sulla base di precise nozioni e metodologie concordate con le Forze dell'Ordine.



### DETTO IN DUE PAROLE

## PRESTARE ATTENZIONE

Quindi... attenzione!!!  
Vi tengo d'occhio



## GUARDIAMO FUORI

- quando suona l'allarme di un'auto o di una abitazione;
- quando si sentono voci sconosciute sotto casa;
- quando i cani nostri o del vicino abbaiano;
- quando svolgiamo le nostre attività quotidiane.



### COSA FA UN GRUPPO DI CONTROLLO

- presta attenzione a quello che avviene nell'area dove si svolge la propria vita quotidiana.
- sviluppa la collaborazione tra vicini applicando un protocollo di mutua assistenza (sostegno ai vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc.).
- crea un canale di comunicazione per scambiare rapidamente informazioni tra vicini.
- individua i «fattori di rischio ambientale» che favoriscono furti e truffe (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc.).
- lavora per favorire la rimozione dei «rischi ambientali».
- collabora con le Forze dell'Ordine segnalando tramite un Coordinatore, situazioni inusuali e/o comportamenti sospetti.

### COSA NON FA UN GRUPPO DI CONTROLLO DEL VICINATO

Il Gruppo di Controllo del Vicinato non si sostituisce alle Forze di Polizia, a cui resterà la prerogativa dell'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati.

Pertanto:

- non interviene attivamente in caso di reato;
- non arresta i ladri;
- non fa indagini sugli individui;
- non schedi le persone;
- non pattuglia attivamente il territorio;
- non intraprende iniziative personali e imprudenti.

### IL COORDINATORE

L'ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA IL «GRUPPO» E LE FF. O.

Il compito del Coordinatore di un'area di controllo del vicinato, da scegliere tra i vicini tra quelli più noti nella zona e che vivono il territorio quotidianamente, è:

- comunicare alle Forze di Polizia solo le segnalazioni ritenute importanti;
- fornire ai vicini i consigli ricevuti dalle Forze dell'Ordine su come proteggersi dalle azioni criminali più diffuse nella zona;
- incoraggiare la vigilanza informale tra i residenti dell'area;
- mettere insieme piccoli indizi per poterli comunicare alle Forze dell'Ordine se necessario.

### CONDIVIDERE LE INFORMAZIONI

Le segnalazioni possono riguardare:

- presenza di mezzi trasporto o persone sospette;
- eventuale fuga di mezzi o persone dal luogo in cui è stato commesso un crimine;
- presenza di persone in stato confusionale o in evidente difficoltà;
- presenza di ostacoli sulle vie di comunicazione;
- situazioni significative di degrado urbano o disagio sociale;
- atti vandalici;
- fenomeni di bullismo.



### LA COLLABORAZIONE

- le Forze dell'Ordine operano a tutela della collettività ma l'esito del lavoro dipende anche dalla attiva collaborazione dei cittadini, che possono rendere più efficaci gli interventi di prevenzione, controllo e contrasto ai comportamenti antisociali;
- il Comune promuove la sicurezza partecipata: Il Controllo del Vicinato prevede periodiche riunioni con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine, mirando a fare formazione e a favorire il dialogo tra Istituzioni e cittadinanza;
- il Controllo del Vicinato parte sempre dal basso, da un gruppo di residenti che decide di cooperare per accrescere il livello di sicurezza della zona ma può essere stimolato dalle Istituzioni: in esse i cittadini troveranno ascolto e collaborazione, con l'obiettivo duplice di tutelare la collettività e rafforzare il senso civico.

### COSA FANNO LE ISTITUZIONI ?

#### Impegni della Prefettura:

- promuovere una adeguata formazione ai Coordinatori dei Gruppi di Vicinato sul territorio;
- convocare le riunioni di Coordinamento delle Forze dell'Ordine per monitorare lo stato di attuazione del progetto e valutare l'adozione di eventuali modifiche;
- cura la mappatura delle segnalazioni dei Gruppi di Controllo del Vicinato per orientare il controllo del territorio.

#### Impegni delle Forze dell'Ordine:

- essere disponibili agli incontri con i cittadini;
- creare un rapporto diretto e costante con i Coordinatori dei Gruppi di Controllo del Vicinato.



#### Impegni dei Comuni:

- predisporre e installare appositi cartelli nelle zone in cui è avviato il progetto;
- raccogliere le informazioni relative alla costituzione dei Gruppi di Controllo del Vicinato;
- promuovere assemblee pubbliche per sensibilizzare la cittadinanza sul progetto;
- individuare, tra i cittadini, i Coordinatori dei Gruppi di Controllo del Vicinato.

Per coloro che volessero aderire al Controllo di Vicinato, inviare all'ufficio protocollo comunale o consegnando a mano all'ufficio protocollo del Comune i propri dati: nome, cognome, residenza, numero di cellulare.

Provvederemo successivamente ad inserirlo nella zona di competenza.

Mail ufficio protocollo : [protocollo.gorlamaggiore@legalmail.it](mailto:protocollo.gorlamaggiore@legalmail.it)  
oppure [protocollo@comune.gorlamaggiore.va.it](mailto:protocollo@comune.gorlamaggiore.va.it)

[Polizia Locale telefono 0331 614026](tel:0331614026)

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**



REPERIBILITÀ 24 ORE, 7 GIORNI SU 7

**388 - 431 6501**

Servizi funebri completi • Servizi di cremazione • Servizi COVID-19  
Disbrigo pratiche • Necrologi • Necrologi on-line • Condoglianze on-line  
Supporto psicologico alla famiglia • Pet therapy per il dolore

SERVIZI PER MATRIMONI

**GORLA MINORE - GORLA MAGGIORE  
SOLBIATE OLONA - MARNATE  
OLGIATE OLONA - BUSTO ARSIZIO  
E TUTTO IL TERRITORIO  
DELLA VALLE OLONA**

*Per il rispetto della vita  
in tutte le sue forme!*

Via Famiglia Terzaghi, 1 - Gorla Minore (VA) • Tel: 388 - 431 6501 • Email: [info@onoranzegrosso.it](mailto:info@onoranzegrosso.it)

**WWW.ONORANZEGROSSO.IT**



[facebook.com/OnoranzeGrosso](https://facebook.com/OnoranzeGrosso)

[instagram.com/onoranzegrosso/](https://instagram.com/onoranzegrosso/)





